



Corso Matteotti n. 96 - 60035 JESI (AN) - Telefono 0731/214519
Codice Meccanografico ANIC83900B - Codice Fiscale 91017920421
e-mail: anic83900b@istruzione.it anic83900b@pec.istruzione.it
sito: www.iclottojesi.edu.it

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

SCUOLE DELL'INFANZIA NEGROMANTI E KIPLING

Anno scolastico 2020/2021

Il compito della Scuola dell'Infanzia è quello di sviluppare in ogni bambino le sue potenzialità in termini di: **autonomia, identità, rispetto delle diversità, competenze**, il tutto nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

Ogni anno nelle nostre scuole vogliamo far scoprire al bambino la gioia e la consapevolezza di diventare più grandi, più capaci di fare.

Si diventa grandi attraverso l'osservazione e la sperimentazione dei cambiamenti del proprio corpo, l'acquisizione della capacità di relazionarsi con il linguaggio, con il gioco simbolico, e sviluppando la capacità di condividere e rispettare regole comportamentali.

Nel corso dei tre anni il bambino prende coscienza della propria identità diventando sempre più autonomo e competente.

Si tratta in sintesi di aiutare il bambino a sviluppare positivamente la propria identità attraverso la crescita del sentimento di appartenenza, che matura in un contesto ambientale aperto e stimolante; è importante predisporre un ambiente favorevole al rafforzamento dell'autostima e della sicurezza: sicuramente un **setting di apprendimento** proporzionato alle sue capacità motorie operative e mentali.

Come definiva Loris Malaguzzi l'ambiente di apprendimento è il Terzo Insegnante e perciò nel nostro istituto diamo molta importanza alla costruzione di un ambiente di apprendimento calibrato sui bambini e soprattutto stimolante, accogliente e

dinamico.

Nella progettazione didattica di plesso il bambino verrà posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici.

Si parla cioè di una pedagogia che pone al centro il bambino, di una didattica che fa riferimento ad ogni bambino e alla sua unicità in un'ottica del fare scuola il modo più inclusivo possibile.

Il principio d'ispirazione della didattica proposta è: *la scuola è il luogo in cui si impara insieme all'altro, in cui si impara meglio nella relazione con l'altro e in cui si entra in una realtà di dinamiche relazionali più grande e complesso rispetto alle esperienze quotidiane di ogni singolo individuo.*

Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono per acquisire competenze specifiche.

La scuola è perciò investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e «il saper stare al mondo». Si parla ad oggi, già nella scuola dell'infanzia, di sviluppare nel bambino non solamente le competenze cognitive ma anche le competenze relazionali che risultano fondamentali per l'adulto che diventerà e per l'ingresso di questo adulto nel mondo del lavoro. Già nelle Indicazioni Nazionali del 2012, poi ripetuto e marcatamente calzato nelle Competenze europee del 2018 troviamo il concetto di competenza di cittadinanza, cioè ci si pone l'obiettivo di formare cittadini attivi partecipi di una società in continuo divenire.

La scuola dell'infanzia diventa quindi il primo ponte che accompagna i bambini dalla realtà ristretta della famiglia al loro primo ingresso in una vera e propria società gestita con regole, rispetto e inclusione.

La scuola, oltre a dover assolvere le funzioni istituzionali, deve occuparsi anche di delicate dimensioni dell'educazione. Deve partire dal presupposto che la relazione positiva con il bambino e con il nucleo familiare e alla base dell'educazione, va costruita un'interazione tra la scuola e la famiglia, dove ognuna delle due parti deve avere un ruolo specifico, ed entrambe le parti devono esplicitare e condividere i comuni intenti educativi.

Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni bambino sviluppi un'identità consapevole e aperta, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno. Dagli ultimi documenti ministeriali si evince che la scuola ad oggi deve prestare enorme attenzione a tutte quelle situazioni di fragilità, e in particolar modo alla disabilità, e richiede altresì la collaborazione delle formazioni sociali, in una dimensione di integrazione fra scuola e territorio.

L'obiettivo finale della scuola dell'infanzia oggi deve essere quello di fornire ad ognuno pari opportunità educative, sia in una situazione di fragilità, sia con una disabilità o sia semplicemente un bambino.

Centralità della persona: le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. Il bambino è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. Particolare cura è necessario dedicare alla formazione della sezione come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione.

Per una nuova cittadinanza: la scuola persegue una doppia linea formativa, sia verticale che orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della formazione scolastica; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e la famiglia in primo luogo.

Per un nuovo umanesimo: ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità. La scuola può e deve educare a questa consapevolezza e a questa responsabilità i bambini e gli adolescenti, in tutte le fasi della loro formazione.

LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA PER COMPETENZE EUROPEE E CAMPI D'ESPERIENZA

Il percorso educativo è strutturato secondo le Nuove Competenze Europee e i relativi Campi d'esperienza che sono contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012.

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI D'ESPERIENZA
1. competenza alfabetica funzionale	I DISCORSI E LE PAROLE - Comunicazione, Lingua, Cultura
2. competenza multilinguistica	
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	LA CONOSCENZA DEL MONDO - Ordine, misura, spazio, tempo, natura
4. competenza digitale	IMMAGINI, SUONI, COLORI - Gestualità, arte, musica, multimedialità TUTTI I CAMPI
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	TUTTI I CAMPI
6. competenza in materia di cittadinanza	IL SÉ E L'ALTRO - Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
7. competenza imprenditoriale	TUTTI I CAMPI
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	IL CORPO E IL MOVIMENTO - Identità, autonomia, salute IMMAGINI, SUONI, COLORI - Gestualità, arte, musica, multimedialità

OBIETTIVI GENERICI

BAMBINI DI 3 ANNI – PRIMO ANNO DI FREQUENZA

- Sviluppare il senso d'appartenenza al gruppo
- Esplorare gli spazi della scuola (interni/esterni)
- Esplorare l'ambiente e *giocare* con i materiali a disposizione
- Vivere serenamente "avventure" (giochi motorio-drammatici) per l'avvio alla comprensione dei concetti spaziali
- Percepire la globalità del proprio corpo
- Rappresentare graficamente il proprio corpo nelle parti principali
- Avviare una collaborazione per realizzare un gioco in comune
- Intuire la scansione temporale degli eventi (prima-ora-poi; giorno-notte)
- Sviluppare la capacità di ascolto, attenzione nel momento della lettura e delle indicazioni
- Arricchire il lessico e la struttura della frase
- Sperimentare i materiali pittorici e riconoscerli
- Attribuire significato a ciò che rappresenta graficamente e no

BAMBINI DI 4 ANNI – SECONDO ANNO DI FREQUENZA

- Approfondire il senso d'appartenenza al gruppo
- Avvio alla costruzione della propria "memoria" e potenziamento della coscienza di sé
- Orientarsi con padronanza nello spazio
- Conoscere e denominare le parti del corpo su di sé e sugli altri
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale
- Interiorizzare e rappresentare lo schema corporeo in modo sempre più completo
- Usare le possibilità corporee per esprimersi ed entrare in relazione con gli altri
- Sviluppare la capacità di ascolto, attenzione nel momento della lettura e delle indicazioni
- Descrivere e raccontare con chiarezza e pertinenza esperienze vissute
- Riferire attraverso brevi sequenze storie con i corretti connettivi temporali
- Riprodurre le esperienze con l'uso di diverse tecniche espressive
- Riprodurre situazioni e personaggi attraverso il linguaggio corporeo, l'uso di travestimenti e l'utilizzo di oggetti e materiali
- Individuare le caratteristiche percettive (colore, forma, dimensione...)
- Individuare nei confronti somiglianze/differenze
- Ordinare alcuni elementi secondo criteri stabiliti (grandezza, altezza, lunghezza...)
- Distinguere la successione temporale di azioni, avvenimenti, foto e immagini
- Distinguere la successione delle fasi della giornata
- Individuare relazioni temporali nei fenomeni di crescita riferite a sé
- Collaborare in piccolo gruppo per concretizzare un'idea comune
- Collocarsi nello spazio in relazione agli altri e agli oggetti
- Eseguire semplici percorsi attraverso l'uso di indicatori spaziali

BAMBINI DI 5 ANNI – TERZO ANNO DI FREQUENZA

- Approfondire il senso d'appartenenza al gruppo
- Approfondire la costruzione della propria "memoria"
- Approfondire la coscienza di sé
- Riflettere su chi sono: com'ero, come sono, come sarò
- Muoversi in autonomia negli spazi della scuola in relazione a se stesso, agli altri, agli oggetti
- Eseguire percorsi e rappresentarli
- Comprendere e usare gli indicatori spaziali
- Scoprire e usare le possibilità corporee per esprimersi ed entrare in relazione con gli altri
- Controllare il corpo in situazioni statiche e dinamiche.
- Rappresentare graficamente l'intero schema corporeo
- Comunicare forme espressive personali ed efficaci nel gioco/dramma.
- Comprendere e usare i principali indicatori spaziali su di sé, sugli altri, nello spazio, nel foglio
- Sviluppare la capacità di ascolto, attenzione nel momento della lettura e delle indicazioni
- Intervenire in modo pertinente nelle conversazioni
- Riferire con proprietà su oggetti, persone, azioni, fatti di sua diretta esperienza
- Narrare eventi personali e brevi storie rispettando la successione logica e spazio-temporale
- Utilizzare in modo libero e divertente la lingua
- Arricchire il vocabolario
- Ordinare temporalmente eventi personali ed azioni quotidiane
- Conoscere la successione della sua giornata
- Comprendere e usare relazioni temporali applicandole a fenomeni e/o processi di crescita
- Manipolare, osservare, descrivere
- Individuare somiglianze/differenze
- Usare un lessico specifico
- Esplicitare un ragionamento logico-consequenziale (causa-effetto)

Campo d'esperienza: Il sé e l'altro

COMPETENZE EUROPEE: 6. competenza in materia di cittadinanza

4. competenza digitale

7. competenza imprenditoriale

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e a raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia

Obiettivi	
OBIETTIVI 3/4 ANNI	OBIETTIVI 4/5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> ● Vivere con serenità l'esperienza del primo impatto con la scuola ● Avvio alla conquista dell'autonomia nella gestione della propria persona ● Riconoscere e gestire le routine ● Gestire con sempre maggiore autonomia spazi, strumenti, materiali ed esperienze del contesto scolastico ● Sviluppo del senso dell'accoglienza e dell'appartenenza a un gruppo ● Acquisire le norme che regolano la vita scolastica ● Esprimere i propri bisogni ● Canalizzare l'aggressività ● Comprendere la diversità dei bisogni ● Avvio al superamento del proprio punto di vista ● Instaurare rapporti positivi con coetanei e adulti ● Accogliere la diversità come valore ● Scoprire e rispettare l'ambiente naturale circostante ● Conoscere esplorando vari ambienti (scuola, giardino, quartiere, centro storico, monumenti) ● Comprendere ed accettare le regole di sicurezza stradale ● Esprimere le proprie emozioni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Vivere con partecipazione le esperienze scolastiche ● Sviluppare l'autonomia riferita alla cura di sé e degli oggetti, alle scelte di gioco e di attività ● Assumere incarichi e portarli a termine ● Scoprire e valorizzare le differenze ● Comprendere e rispettare le regole nel gioco e nelle attività ● Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni ed i propri sentimenti ● Superare i conflitti ● Costruzione della propria memoria e potenziamento della coscienza di sé. ● Sviluppare rapporti di fiducia e di amicizia ● Comprendere e rispettare le emozioni e i sentimenti altrui ● Comprendere e rispettare ogni forma di vita ● Avvio all'ascolto del punto di vista altrui ● Saper argomentare con adulti e coetanei il proprio pensiero ● Saper esprimere attraverso i vari linguaggi sentimenti ed emozioni ● Comprendere ed accettare regole di sicurezza stradale ● Conoscere e rispettare i luoghi e gli ambienti collettivi ● Conoscere e interpretare le proprie e altrui emozioni

Campo d'esperienza:	Il corpo e il movimento
Competenze Europee:	8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 4. competenza digitale 7. competenza imprenditoriale

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia

Obiettivi

OBIETTIVI 3/4 ANNI

- Percepire globalmente il proprio corpo
- Avvio allo sviluppo della coordinazione oculo-manuale
- Rappresentare graficamente il proprio corpo nelle parti principali
- Effettuare discriminazioni senso-percettive
- Orientarsi e appropriarsi dello spazio scuola
- Orientarsi nello spazio in relazione a sé, agli altri, agli oggetti
- Controllo degli schemi dinamici e posturali di base
- Consolidare gli schemi motori del camminare, correre, saltare
- Salire e scendere le scale alternando i piedi
- Coordinare i movimenti per entrare in relazione con i compagni nei giochi
- Partecipare serenamente ai giochi motori
- Eseguire correttamente un piccolo percorso (strisciando, rotolando, ...)
- individuare e utilizzare semplici riferimenti spaziali (sopra/sotto, dentro/fuori)
- Discriminare e riprodurre semplici ritmi sonori
- Avvio alle prime forme di autonomia nella cura personale
- Riconoscere gli oggetti personali
- Sapersi muovere con sicurezza nello spazio esterno all'ambiente scolastico seguendo comandi ed indicazioni

OBIETTIVI 4/5 ANNI

- Conoscere e denominare le parti del corpo su di sé e sugli altri
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale
- Interiorizzare e rappresentare lo schema corporeo in modo sempre più completo
- Effettuare discriminazioni senso-percettive
- Orientarsi con padronanza nello spazio
- Percepire lo spazio occupato
- Scoprire e ricercare le posizioni che il corpo può assumere
- Percezione globale e segmentaria del corpo
- Controllo del corpo in situazioni statiche e dinamiche
- Coordinare i movimenti con i compagni per entrare in relazione nel piccolo e grande gruppo
- Muoversi al ritmo di semplici brani musicali
- Sviluppo dell'autonomia riferita alla cura di sé, degli oggetti, delle scelte di gioco e di attività
- Usare le possibilità corporee per esprimersi ed entrare in relazione con gli altri
- Sapersi muovere con sicurezza nello spazio esterno all'ambiente scolastico seguendo comandi ed indicazioni
- Sapersi muovere a ritmo di musica
- Scaricare in modo positivo l'aggressività

Campo d'esperienza: Immagini, suoni, colori

Competenze Europee: 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

4. competenza digitale

7. competenza imprenditoriale

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi e di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte,

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro – musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia

Obiettivi

OBIETTIVI 3/4 ANNI

- Sperimentare i materiali pittorici e riconoscerli
- Usare il linguaggio grafico-pittorico per rappresentare.
- Discriminare la differenza tra suono e rumore
- Esplorare la realtà sonora
- Cantare in gruppo
- Effettuare giochi di finzione ed eseguire semplici drammatizzazioni
- Familiarizzare in modo giocoso con il computer
- Riconoscere e descrivere situazioni, persone, oggetti, monumenti, statue, fontane, leoni rampanti, osservati per strada
- Muoversi seguendo semplici ritmi musicali

OBIETTIVI 4/5 ANNI

- Effettuare una lettura oggettiva e analitica di un'immagine
- Riprodurre le esperienze con l'uso di diverse tecniche espressive
- Utilizzare la voce e le varie parti del corpo per produrre rumori, suoni e ritmi.
- Riprodurre situazioni e personaggi attraverso il linguaggio corporeo, l'uso di travestimenti e l'utilizzo di oggetti e materiali e il computer
- Riconoscere e descrivere situazioni, persone, oggetti, monumenti, statue, fontane, leoni rampanti, osservati per strada
- Leggere i segni caratteristici della città più facilmente riconoscibili
- Comprendere, riconoscere ed utilizzare il linguaggio dei segni stradali (mappe, cartine, ecc...)

Campo d'esperienza: I discorsi e le parole

Competenze Europee:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
4. competenza digitale
7. competenza imprenditoriale

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia

Obiettivi

OBIETTIVI 3/4 ANNI

- Acquisire fiducia nelle proprie capacità di scambi comunicativi con i pari e con gli adulti
- riuscire a farsi comprendere dall' adulto e dai compagni usando il codice verbale
- Usare il linguaggio per interagire e comunicare
- Raccontare esperienze personali
- Memorizzare semplici filastrocche e canzoni
- Arricchire il lessico e la struttura delle frasi
- Ascoltare e comprendere semplici messaggi
- Comprendere e riferire semplici storie, racconti e narrazioni
- Familiarizzare con i libri e altri materiali scritti
- Leggere immagini cercando di attenersi al soggetto
- Distinguere il segno scritto della parola dall'immagine

OBIETTIVI 4/5 ANNI

- Ascoltare e comprendere
- Descrivere e raccontare con chiarezza e pertinenza esperienze vissute
- Riferire attraverso brevi sequenze storie ascoltate
- Memorizzare e ripetere semplici canti, conte e filastrocche
- Analizzare il contenuto di un messaggio
- Avvio all'uso consapevole del libro
- Scoprire e riconoscere la presenza di lingue diverse dalla propria

Campo d'esperienza: La conoscenza del mondo

Competenze Europee: 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

4. competenza digitale

7. competenza imprenditoriale

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia

Obiettivi

OBIETTIVI 3/4 ANNI	OBIETTIVI 4/5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare un atteggiamento di curiosità verso l'ambiente ed esplorarlo utilizzando i diversi canali sensoriali ● Operare con gli oggetti per cogliere uguaglianze e differenze ● Individuare quantità (tanti-pochi) e dimensioni (grande-piccolo, alto-basso...) ● discriminare pochi-tanti con l'uso del materiale strutturato e non (attività manipolative con pasta di sale, bottoni, attività del calendario delle presenze) ● classificare oggetti in base ad un attributo (colore, forma, grandezza) ● Raggruppare in base a una caratteristica data ● Riconoscere le situazioni meteorologiche ● Orientarsi nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti ● Esplorare l'ambiente e <i>giocare</i> con i materiali a disposizione ● Manifestare curiosità verso la realtà circostante ● Abituarsi a problematizzare la realtà circostante ● Abituarsi a raccontare le proprie esperienze ● Rielaborare verbalmente il proprio vissuto con l'aiuto di materiali significativi: foto, disegni, oggetti... 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le caratteristiche percettive dei materiali (colore, forma, dimensione...) ● Stabilire corrispondenze di quantità (di più/di meno, tanti/quantità) ● Effettuare raggruppamenti secondo caratteristiche date ● Ordinare alcuni elementi secondo criteri stabiliti (grandezza, altezza, lunghezza...) ● Utilizzare strumenti di registrazione del tempo ● Distinguere la successione temporale di azioni, avvenimenti, foto e immagini ● Distinguere la successione delle fasi della giornata ● Individuare relazioni temporali nei fenomeni di crescita riferite a sé e agli esseri viventi ● Collocarsi nello spazio in relazione agli altri e agli oggetti ● Eseguire percorsi attraverso l'uso di indicatori spaziali ● Collaborare in piccolo gruppo per concretizzare un'idea comune ●Cogliere relazioni di causa-effetto ● Contare in modi diversi distanze ed altezze (passi, palmo, braccia...) ● Riprodurre percorsi semplici attraverso il disegno

COMPETENZE IN USCITA 5/6 ANNI

IL SÉ E L'ALTRO

- È autonomo nella cura della propria persona, sa: soffiarsi il naso, lavarsi, usare i servizi igienici, vestirsi e spogliarsi, allacciare e slacciare le scarpe, abbottonare e sbottonare, usare posate e tovagliolo.
- Riordina il materiale didattico e gli oggetti usati.
- Sa esprimere orientamenti personali circa proposte di lavoro, di divertimento, di gioco.
- Assume incarichi e li porta a termine.
- Porta a termine attività iniziate.
- Esprime verbalmente le proprie emozioni e sentimenti.
- Stabilisce rapporti di fiducia con gli adulti e alcuni coetanei.
- Conosce e scopre i valori delle diverse culture.
- Accoglie e vive la diversità come arricchimento.
- Ha rapporti di amicizia con alcuni compagni.
- Sa collaborare con tutti.
- Ascolta e rispetta l'opinione degli altri.
- Aiuta di sua iniziativa.
- Rispetta le regole di comportamento che vigono nella sua comunità e ne riconosce l'utilità, sa: dividere con gli altri i giochi ed i materiali, rispettare il proprio turno nei giochi e nelle attività, rispondere alle domande formulategli, rispettare le scansioni della giornata scolastica, essere garbato nei modi e nei porsì in relazione con gli altri.
- Rispetta tutti gli esseri viventi.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Ha acquisito la capacità di discriminare per: forma, colore, grandezza, odore, sapore, suono.
- Ha coordinazione oculo-manuale fine, sa: colorare rispettando un contorno, riprodurre contorni, ritagliare figure semplici, incollare, eseguire semplici piegature...
- Sa controllare schemi dinamici di base, sa: correre, senza inciampare evitando ostacoli, arrestarsi ad un segnale dato restando in equilibrio, saltare, a piedi uniti, a scavalcare, strisciare, rotolare, cadere, arrampicarsi, far capriole, procede carponi.

- Sa controllare schemi posturali di base, sta: accucciato, seduto a gambe incrociate, in equilibrio su un piede.
- Sa partecipare a giochi che richiedono l'accordo con altre persone.
- Conosce e denomina le parti e le principali funzioni del corpo su di sé e su gli altri
- Rappresenta graficamente il corpo in maniera particolareggiata
- Comprende ed usa i principali indicatori spaziali (davanti/dietro, dentro/fuori, sopra/sotto, da una parte/dall'altra, vicino/lontano, in alto/in basso, destra/sinistra): su di sé, su gli altri, nello spazio, nel foglio.
- Sa percepire variazioni di velocità (lento-veloce).
- Comunica forme espressive personali ed efficaci nel gioco/dramma.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Sa usare con proprietà immagini e simboli
- Ha acquisito padronanza nell'uso di vari mezzi e tecniche espressive
- Sa usare un personale stile espressivo nella rappresentazione grafica, pittorica e plastica della realtà
- Ha acquisito abilità e creatività nelle diverse espressioni teatrali
- È capace di orientarsi nella realtà sonora e di esprimersi con i suoni
- Sa usare in maniera critica e consapevole di alcuni strumenti tecnologici

I DISCORSI E LE PAROLE

- Pronuncia correttamente le parole
- Riferisce con proprietà su oggetti, persone, azioni, fatti di sua diretta esperienza
- È disponibile ad ascoltare
- Si appropria di termini nuovi e li usa in modo adeguato
- Mostra curiosità ed interesse per la lingua inglese
- Acquisisce termini nuovi della seconda lingua
- Comprende e riferisce ciò che è stato raccontato o letto
- Interviene nelle conversazioni in modo pertinente
- Narra eventi personali e brevi storie rispettando la successione logico-temporale
- Descrive e commenta immagini
- Memorizza e ripete semplici filastrocche, canti e brevi poesie anche in lingua inglese
- È interessato verso i libri e la scrittura in generale

- È interessato ad un utilizzo divertente e libero della lingua (assonanze, contrari, assurdi, rime e ritmi, scambi, ecc...)
- Formula ipotesi sul significato di parole
- Riconosce il proprio nome in mezzo a quello dei compagni
- Utilizza tecniche diverse per rappresentare situazioni vissute o inventate nelle componenti essenziali
- Interagisce in modo logico nei giochi simbolico-drammatici
- Usa la voce e le varie parti del corpo per produrre rumori suoni e ritmi
- Rappresenta in forma elementare semplici ritmi
- Utilizza il computer come ulteriore strumento per giocare, rappresentare esperienze, per riflettere, per comunicare

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Ordina temporalmente eventi personali ed azioni quotidiane
- Conosce la successione della sua giornata e sa collocarsi
- Usa e comprende relazioni temporali applicandole a fenomeni e/o processi di crescita
- Conosce i nomi dei giorni della settimana e individuare gli aspetti peculiari delle stagioni
- Sa indicare le diverse situazioni metereologiche
- Utilizza strumenti di registrazione dello scorrere del tempo
- Ha acquisito la capacità di conoscenza senso-percettiva della realtà (manipolazione, osservazione, descrizione)
- Sa individuare problemi e possibili soluzioni
- Individua somiglianze/differenze
- Intuisce le condizioni fondamentali della vita degli esseri viventi
- Sa usare un lessico specifico
- Sa esplicitare un ragionamento logico-consequenziale (causa-effetto)
- Sa raggruppare oggetti secondo caratteristiche comuni
- Riproduce le principali forme geometriche: cerchio, triangolo, quadrato
- Conta oggetti fino a dieci coordinando la sequenza verbale a quella motoria
- Riconosce le quantità tanto, poco, niente
- Stabilisce corrispondenze di quantità: di più, di meno, tanti... quanti.
- Ordina elementi secondo criteri stabiliti: grandezza, altezza, lunghezza...
- Comprende l'uso dei connettivi "e", "non", "o" in situazioni concrete

SOLUZIONI METODOLOGICHE E ORGANIZZATIVE

TEMPI: da settembre a giugno

Le docenti affrontano la programmazione scegliendo le attività da svolgere, in modo flessibile e soprattutto nel rispetto dei bambini a cui sono rivolte.

La presente progettazione è garanzia di trasversalità in senso orizzontale tra gli obiettivi perseguiti dalle sezioni dei due plessi.

METODOLOGIE:

Valorizzazione del gioco

Vita di relazione

La ricerca-azione (esplorazione, ricerca, osservazione, sperimentazione, verifica)

Problem finding (individuazione del compito di realtà o della situazione problematica da cui si parte)

Problem solving (soluzione della situazione problematica)

Approccio al Cooperative Learning (apprendimento cooperativo)

Coding

Peer education

STRATEGIE:

Cura dell'ambiente di apprendimento

Tempo disteso

Azione di mediazione didattica (l'insegnante come facilitatore/regista).

Attività di piccolo gruppo

Attività di medio gruppo

Attività di grande gruppo

Attività personalizzate e/o individualizzate

Apertura al territorio (collaborazione con esperti; adesione a progetti esterni; ecc.)

Coinvolgimento delle famiglie

MEDIATORI DIDATTICI

ATTIVI: visite guidate, esplorazioni, esperimenti

ANALOGICI: drammatizzazioni, giochi di ruolo
 ICONICI: illustrazioni, foto, cartoline, video
 SIMBOLICI: conversazioni, narrazioni, discussioni
 TECNOLOGICI: computer, video

DOCUMENTAZIONE

Foto
 Filmati
 Presentazioni digitali (power point, prezi, e-book , ecc.)
 Presentazioni cartacee (cartelloni, album, elaborati dei bambini, ecc.)

VALUTAZIONE

TEMPI	STRATEGIE	DI SEZIONE	INDIVIDUALE
INIZIALE DIAGNOSTICA settembre - ottobre	- osservazione dei comportamenti - compiti di realtà - autobiografia cognitiva	Analisi della situazione iniziale	<u>Iniziale:</u> prerequisiti
FORMATIVA IN ITINERE febbraio	- osservazione dei comportamenti - compiti di realtà - autobiografia cognitiva	Analisi in itinere	<u>In itinere:</u> rubriche valutative
SOMMATIVA maggio - giugno	- osservazione dei comportamenti - compiti di realtà - autobiografia cognitiva	Relazione finale	<u>Sommativa:</u> valutazione finale

Le Insegnanti delle Scuole dell'Infanzia
 dell'Istituto Comprensivo "Lorenzo Lotto" di Jesi (AN)